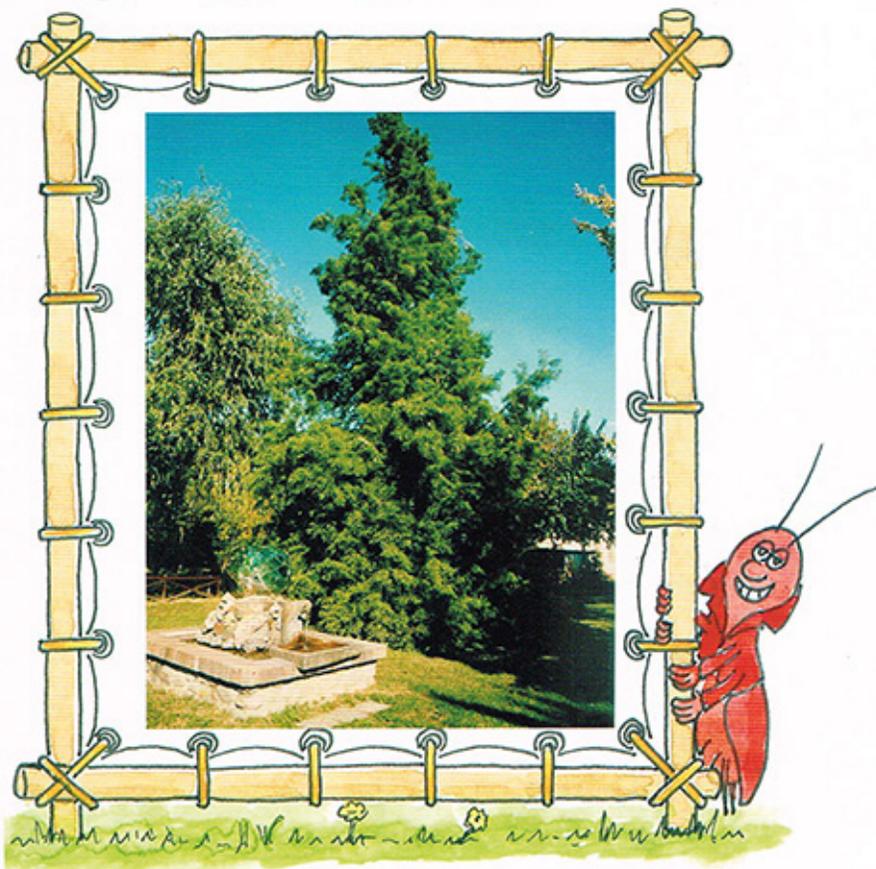


*il fruscio delle foglie e
i racconti del grillotalpa*



PARCO BOTANICO "CHICO MENDEZ"
ORTO BOTANICO "NATURA"

PRESENTAZIONE

Questo opuscolo non ha la pretesa di essere esaustivo, soprattutto se rivolto al mondo della scuola.

L'ANEC, con una così forte sigla e un così espressivo logo, potrebbe dare la sensazione di essere un ente scientifico, in realtà si tratta di un'associazione di volontari che dedicano tanto del loro tempo libero per la difesa e la valorizzazione dell'ambiente, che è la prima casa di tutti noi.

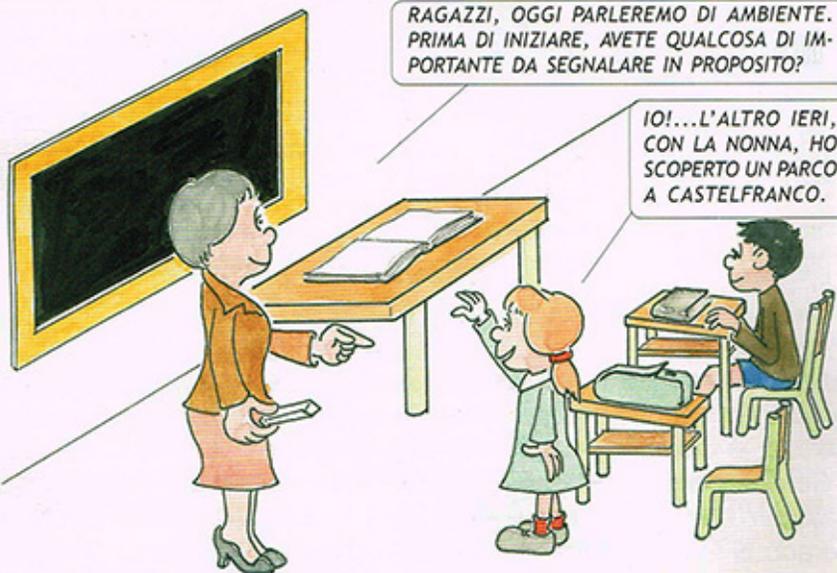
Questa società dell'usa e getta, del consumismo irrazionale e terribilmente disuguale fra gli esseri umani del pianeta, spesso spreca risorse naturali, l'acqua e il patrimonio vegetale in particolare.

Infatti il consumismo indiscriminato è una palese realtà che dovrebbe preoccupare tutti, la classe politica e quella produttiva in particolare.

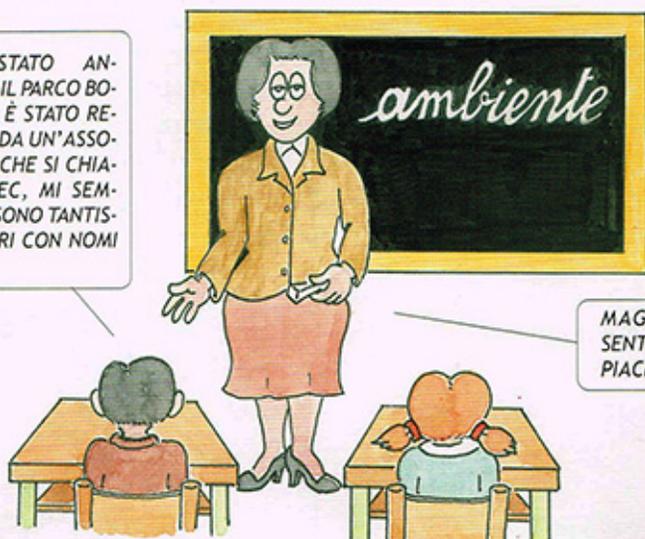
Noi dell'ANEC ci rivolgiamo al mondo scolastico, agli educatori degli uomini e delle donne di domani per offrire loro un'occasione di riflessione che possa aiutarli a costruire un nuovo umanesimo che garantisca alle future generazioni un ambiente naturale vivibile.

Siamo convinti che l'attenzione alle problematiche ambientali porti a concepire e a realizzare una società più giusta in cui progresso e sviluppo non siano in contraddizione.

SIAMO ALLA FINE DI ARILE. LA PRIMAVERA È GIÀ INOLTRATA E MOSTRA TUTTO IL SUO SPLENDORE... NELLA II C DI UNA SCUOLA MEDIA DEL COMPRESORIO, L'INSEGNANTE DI SCIENZE, ALL'INIZIO DELLE LEZIONI, RIVOLGE UNA DOMANDA AI SUOI ALLIEVI.



CI SONO STATO ANCH'IO... È IL PARCO BOTANICO... È STATO REALIZZATO DA UN'ASSOCIAZIONE CHE SI CHIAMMA... ANEC, MI SEMBRA... CI SONO TANTISSIMI ALBERI CON NOMI STRANI...



siiii...

ADELE HA DETTO CHE NEL PARCO CI SONO LE FOGLIE CHE CANTANO...

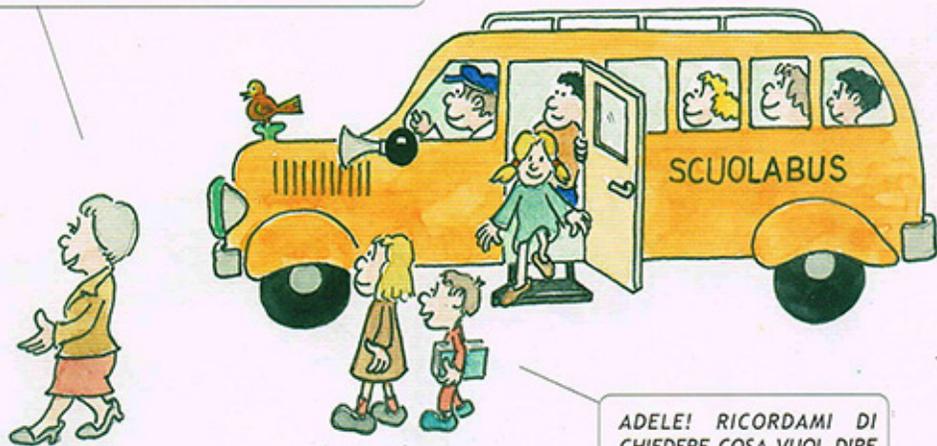
...E ANCHE MICHELE IL GRILLOTALPA...





IL PRESIDE NON ESITA A CONCEDERE L'AUTORIZZAZIONE E IN POCO TEMPO VIENE ORGANIZZATA LA VISITA: L'INSEGNANTE TELEFONA ALL'AUTISTA DELLO SCUOLABUS CHE, IN BREVE TEMPO, SI PRESENTA DAVANTI ALLA SCUOLA E ACCOMPAGNA LA SCOLARESCA DAVANTI ALL'INGRESSO DEL PARCO, IN VIA SOLIMEI.

ECCOCI ARRIVATI...QUESTO È IL CANCELLO DEL PARCO... MI RACCOMANDO: PRESTATE LA MASSIMA ATTENZIONE. PER PRIMA COSA PRENDETE NOTA DI QUELLO CHE C'È SCRITTO IN BACHECA...E RICORDATE QUEL NOME: CHICO MENDEZ



ADELE! RICORDAMI DI CHIEDERE COSA VUOL DIRE BOTANICO



LA SCOLARESCA SI TROVA DI FRONTE ALLO SPETTACOLO DEL PARCO CON TUTTA LA SUA POPOLAZIONE DI ALBERI, ARBUSTI, FIORI, ERBE...
SUBITO I RAGAZZI VENGONO TRAVOLTI DALLA FRENESIA DI CORRERE E SCATENARE LE PROPRIE ENERGIE...

MA MICHELE, IL GRILLOTALPA, NON SI FA ATTENDERE: SVEGLIATO DI SOPRASSALTO DALL'IMPROVVISO TUMULTO DEI RAGAZZI, ESCE DI SOPPIATTO DALLA SUA TANA SOTTERRANEA...

PROF...PRIMA CHE SALTI FUORI MICHELE, POSSIAMO FARE UNA CORSA SUL PRACTO?

SÌ.. FACCIAMO A CHI ARRIVA PRIMA LÀ IN FONDO...

DOVE C'È QUELLA SIEPE DI FIORI BIANCHI?

È IL BIANCO-SPINO



SALVE, RAGAZZI!... COSA FATE DA QUESTE PARTI?





OH, MICHELE È GIÀ QUI!..

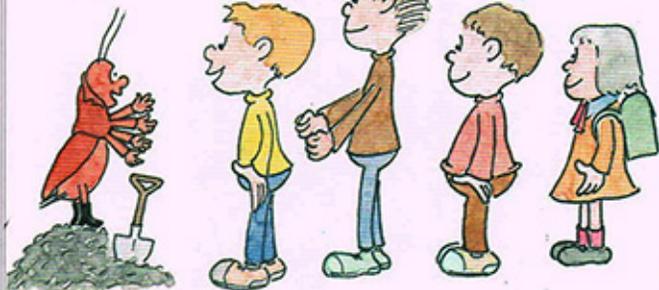
CIAO MICHELE!
SIAMO VENUTI
PER CONOSCERE
LE PIANTE...
PUOI ACCOMPAGNARCI?



MA CERTO... SONO IO IL CUSTO-
DE E LA GUIDA DEL PARCO.

ECCO, GUARDATEVI ATTORNO...MAGNIFICO, VERO?.. MOLTI VEN-
GONO QUI IN CERCA DI REFRIGERIO E DI TRANQUILLITÀ...PERÒ
NON È STATO COSTRUITO SOLO PER QUESTO. L'ANEC LO HA IDEATO
ANCHE COME STRUMENTO DIDATTICO PER LE SCUOLE...CIOÈ PER
VOI, AFFINCHÉ POSSIATE IMPARARE A CONOSCERE LE PIANTE E
AMARE LA NATURA... CONOSCETE L'ANEC?

LA PROF. CI HA DETTO CHE È UN'ASSO-
CIAZIONE D NATURALISTI ECOLOGI DI
CASTELFRANCO CHE PRESTANO LA LORO
OPERA VOLONTARIAMENTE PER DIFENDE-
RE E VALORIZZARE L'AMBIENTE. È COSÌ?





PERFETTO!...ORA SEGUITEMI, ENTRIAMO DA QUESTO CANCELLO. NEL PARCO SI PUÒ GIRARE SOLO A PIEDI, MA PER FACILITARE GLI STUDENTI A RAGGIUNGERE IL PALAZZO DELLO SPORT, IL SENTIERO SI PUÒ PERCORRERE ANCHE IN BICICLETTA...L'EDIFICIO CHE VEDETE SULLA DESTRA È LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE "ABC BONSAI".

L'ABC BONSAI È UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI CHE PRATICA L'ATTIVITÀ DEL BONSAI, L'ARTE GIAPPONESE DI COLTIVARE PIANTE NANE.

IL COMUNE GLI HA CONCESSO DI COSTRUIRE QUESTA SEDE PERCHÉ ANCH'ESSI CONTRIBUISCONO A VALORIZZARE L'AMBIENTE. IN QUESTO MOMENTO STANNO PREDISPONENDO UN GIARDINO GIAPPONESE NELLO SPAZIO TRA IL LORO EDIFICIO E L'ISTITUTO AGRARIO.





RAGAZZI, AMMIRATE QUESTA SCULTURA DI BRONZO... È STATA REALIZZATA DA UNO SCULTORE DI CASTELFRANCO, TAVONI, SU COMMISSIONE DELL'ANEC... RAPPRESENTA DUE RAGAZZI INNAMORATI SEDUTI SUL MONDO. SECONDO VOI CHE MESSAGGIO VOLEVA TRASMETTERE L'ANEC?

MM... A ME SUGGERISCE AMORE E PUREZZA...

A ME FA PENSARE AL GIARDINO DELL'EDEN...



GIUSTO, MA C'È QUALCOSA IN PIÙ: CHE L'UMANITÀ, SPOGLIA DI OGNI CATTIVERIA E INGIUSTIZIA, POSSA VIVERE IN PACE E IN SIMBIOSI CON LA NATURA...



BENE... ADESSO POSSIAMO COMINCIARE IL NOSTRO VIAGGIO... NEL PARCO CI SONO OLTRE 250 SPECIE DI PIANTE E ARBUSTI, AUTOCTONE ED ESOTICHE...



CHE PAROLE DIFFICILI...

COSA SIGNIFICANO?



IO CREDO DI SAPERLO: AUTOCTONE SIGNIFICA CHE SONO ORIGINARIE DEL LUOGO ED ESOTICHE CHE PROVENGONO DA ALTRI PAESI...



PERFETTO...ORA
LEGGETE QUE-
STI FOGLIETTI:
CI SONO I DATI
DI CIASCUNA
PIANTA...
COME POTETE
VEDERE DIVER-
SE PROVENGO-
NO DA ALTRI
PAESI...



QUI DICE CHE IL
CEDRO DELL'AT-
LANTE VIENE DAL-
L'AFRICA SETTEN-
TRIONALE...



L'ALBERO DEI
TULIPANI E LA
QUERCIA ROS-
SA, INVECE,
SONO STATI IM-
PORTATI
DALL'AMERICA
SETTENTRIO-
NALE...



IL GINKGO BILOBA E
LA METASEQUOIA
DALLA CINA... SONO
STATE SCOPERTE DI
RECENTE, PRIMA SI
CREDEVA FOSSE
ESTINTE OLTRE 250
MILIONI DI ANNI FA.





MOLTO BENE...ORA
PERÒ PROCEDIAMO
IN QUESTO MODO:
TU ENRICO VAI A
LEGGERE I CARTEL-
LINI MENTRE ADELE
RACCOGLIE UNA
FOGLIA PER CIASCU-
NA PIANTA E VOI
CONTROLLATE SUI
FOGLIETTI...



DUNQUE...QUESTO SI
CHIAMA SPINO DI
GIUDA O CHRISTI.



ECCO QUA:
QUESTA È LA
FOGLIA DELLO
SPINO DI GIUDA
E QUESTE AL-
TRE SONO DEL-
LA QUERCIA
ROSSA, DELLA
METASEQUOIA
E DEL GINKGO
BILOBA...



I RAGAZZI,
SEDUTI SUL
PRATO, SE-
GUONO
CON GRAN-
DE ATTEN-
ZIONE E, A
TURNO,
LEGGONO
LE SCHEDE
CORRI-
SPONDEN-
TI.

SPINO DI GIUDA: ORIGINARIO DELL'AME-
RICA SETTENTRIONALE, FIORISCE IN PRIMA-
VERA PRIMA CHE GLI SPUNTINO LE FOGLIE.





IL METODO FUNZIONA EGREGIAMENTE: I RAGAZZI IN POCO TEMPO IMPARANO A CONOSCERE LE VARIE PIANTE COI LORO CARATTERI DISTINTIVI

MICHELE NON SI FA PREGARE, SFODERA UN LARGO SORRISO ED ESIBISCE COMPIACIUTO LA PROPRIA SCHEDA.

BENE RAGAZZI, QUESTA ZONA L'ABBIAMO GIÀ COMPLETATA, ORA CI SPOSTIAMO VERSO LA COLLINETTA...

UN MOMENTO, PRIMA VORREI CHIEDERTI UNA COSA?... CI SPIEGHI CHI SEI, DOVE VIVI, COSA FAI...?



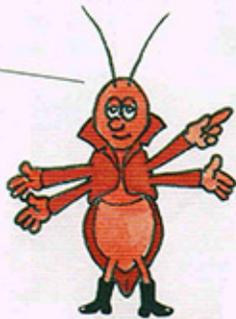
CON MOLTO PIACERE. ECCO QUA...



SONO UN INSETTO DELLA FAMIGLIA DEGLI ORTOTTERI. ABITO A 20 CM SOTTO TERRA IN GALLERIE CHE SCAVO CON LE MIE ROBUSTE ZAMPE ANTERIORI. MANGIO DI TUTTO: VERMI, LARVE, BULBI E RADICI, SOPRATTUTTO QUESTI ULTIMI. IN GIUGNO LA MIA RAGAZZA DEPONE LE UOVA CHE IN 20 GIORNI SI SCHIUDONO. MISURO 4-5 CM E HO UN COLORITO ROSSO-BRUNO. HO DUE CORTE ALI SUPERIORI E ALTRE DUE INFERIORI PIÙ SVILUPPATE CHE MI PERMETTONO DI VOLARE E SALTARE. I MIEI NEMICI SONO LA TALPA, IL TOPORAGNO, L'UPUPA E IL MERLO E, DA UN PO', ANCHE L'AGRICOLTORE COI SUOI VELENI.



E ADESSO CHE HO SODDISFATTO LA VOSTRA CURIOSITÀ, VORREI CHE VI SOFFERMASTE SUGLI ARBUSTI: QUELLI CHE FIANCHEGGIANO IL SENTIERO E QUELLI CHE PRECEDONO LA COLLINETTA... QUESTE SPECIE SONO TRA LE PIÙ STUDIATE DAGLI ESPERTI...



CATIA ED ENRICO PASSANO IN RASSEGNA I CESPUGLI LEGGENDO I CARTELLINI A VOCE ALTA.



"CALICANTO D'ESTATE"...ALL'INIZIO DEL SENTIERO C'È IL "CALICANTO D'INVERNO", CHE DIFFERENZA C'È?



LO SUGGERISCE IL NOME: UNO FIORISCE D'ESTATE E L'ALTRO D'INVERNO... I LORO FIORI HANNO DEI PETALI CHE SEMBRANO DI LEGNO, ROSSO SCURI, BELLISSIMI...



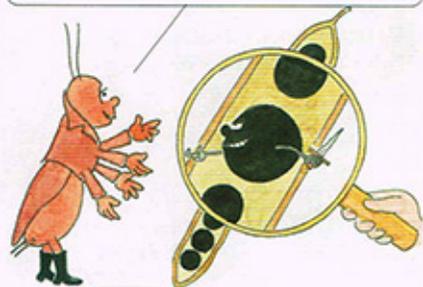


ACCANTO AI CESPUGLI CI SONO ANCHE ALCUNE GIOVANI PIANTE TRA CUI IL GELSO, IL NESPOLO E IL MAGGIOCIONDOLO. QUEST'ULTIMO È IN PIENA FIORITURA E SCIORINA UNA CASCATI DI GRAPPOLI GIALLI.

EH! GUARDATE QUESTA...



BELLA MA...PERICOLOSA: I SUOI SEMI SEMBRANO PISELLI MA SONO VELENOSI... NON FIDARSI TROPPO DELLE APPARENZE... ORA SALIAMO SULLA COLLINETTA



MICHELE INVITA I RAGAZZI A SALIRE SULLA COLLINETTA CON IN CIMA TRE GROSSI ALBERI: UN NOCE NOSTRANO UN ONTANO NAPOLETANO E UNA SPLENDIDA FARNIA.

QUESTO IO LO CHIAMO IL POSTO DELLE STREGHE... UNA VOLTA DICEVANO CHE SI RIUNISSERO ATTORNO AL NOCE PER ESEGUIRE LE LORO DANZE DEMONICHE E CHE USASERO I RAMI DI ONTANO PER COSTRUIRE I MANICI DI SCOPA PER VOLARE.



MICHELE SPIEGA ANCHE CHE IN PASSATO L'ONTANO ERA UTILIZZATO PER FARE I PILONI DI SOSTEGNO DEI PALAZZI DI VENEZIA PERCHÈ NELL'ACQUA È PRESSOCHÈ INDISTRUTTIBILE."



SUL LATO EST AI PIEDI DELLA COLLINETTA SI STAGLIANO DUE QUERCE E UN GIOVANE ACERO CAMPESTRE.

IL LEGNO DI QUESTA PIANTA VIENE USATO PER COSTRUIRE I VIOLINI... IL PRIMO A UTILIZZARLO È STATO IL GRANDE LIUTAIO STRADIVARI



ORA MICHELE SI DIRIGE VERSO LA FONTANA E IL LAGHETTO E NEL TRAGITTO INCONTRANO UN ACERO SACCARINO E UN ABETE CALVO.

VOLETE SAPERE L'ORIGINE DI QUESTI NOMI? SACCARINO SIGNIFICA: DOTATO DI ZUCCHERO. LA SUA LINFA NE È COSÌ RICCA CHE IN PASSATO LA RACCOGLIEVANO PER RICAVARNE UNO SCIROPPO... PENSATE: È STATA LA PRINCIPALE FONTE DI ZUCCHERO PER I PRIMI COLONI D'AMERICA...



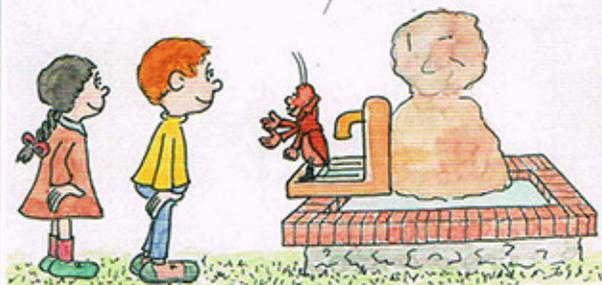
E L'ABETE CALVO PERCHÉ SI CHIAMA COSÌ?

PERCHÉ, A DIFFERENZA DELLE ALTRE CONIFERE, D'INVERNO PERDE TUTTI GLI AGHI



ORA RAGAZZI CI SOFFERMIAMO UN MOMENTO PRESSO LA FONTANA PERCHÉ VOGLIO PARLARVI DELL'ACQUA... CONOSCETE L'IMPORTANZA DELL'ACQUA, VERO?...

SÌ, L'ACQUA È LA BASE DELLA VITA...



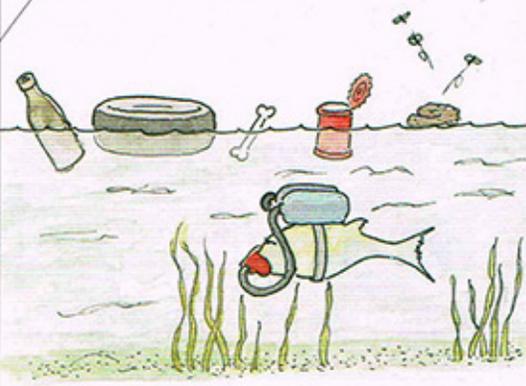
GIUSTISSIMO... E SAPETE CHE IL NOSTRO CORPO È FORMATO DAL 70% DI ACQUA?..



MOLTA GENTE NE FA UN USO SCONSIDERATO PERCHÉ PENSA SIA UNA RISORSA INESAURIBILE...INVECE IN MOLTI POSTI SCARSEGGIA...



...E DOVE C'È IN ABBONDANZA MOLTI LA SPRECANO E L'INQUINANO... RICORDATE BENE: L'ACQUA...



...È UN BENE PREZIOSO ED È DOVERE DI TUTTI SALVAGUARDARLO... I VOLONTARI DELL'ANEC SONO MOLTO IMPEGNATI IN QUESTO.





MENTRE MICHELE PARLA ALCUNI SI AVVICINANO AL LAGHETTO

EHI RAGAZZI... NEL LAGHETTO CI SONO LE TARTARUGHE, I PESCI, I GIRINI E LE LIBELLULE...



TUTTI CORRONO AD AMMIRARE IL LAGHETTO. DOPO QUALCHE MINUTO MICHELE LI ESORTA A PROSEGUIRE IL PERCORSO NELLA ZONA NORD.

VEDETE QUELL'ALBERONE? È LA NOCE DEL CAUCASO, L'ALBERO PIÙ IMPONENTE DEL PARCO...

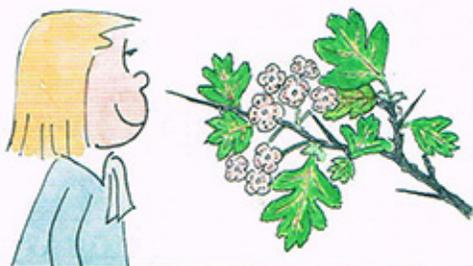


ADELE VIENE INCARICATA DI LEGGERE I CARTELLINI: ARES CEFALONIA, TIGLIO NOSTRANO, CATALPA, ALBERO DEL PARADISO, MIRABOLANO PORPORINO, GELSO NERO...

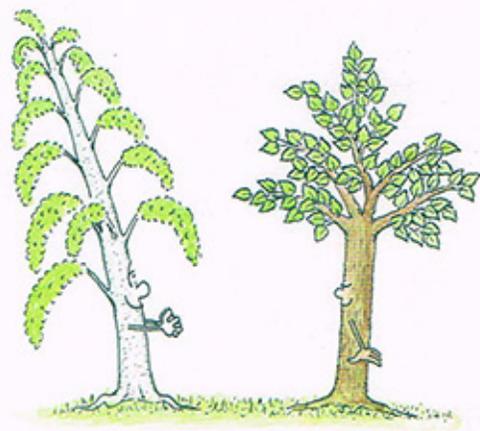
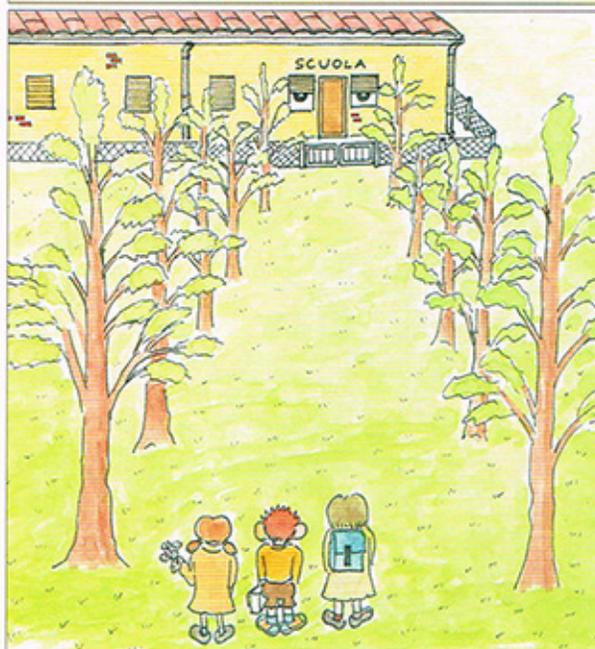


COMPLETATA ANCHE QUESTA PARTE, MICHELE SI DIRIGE, RIPASSANDO PER LA COLLINA, VERSO L'AREA DIETRO L'EDIFICIO SCOLASTICO. QUESTA ZONA È POPOLATA DA GIOVANI PIANTE TRA CUI ALCUNE FARNIE, UNA ROVERELLA, UN PINO INSIGNE, UN FOLTO GRUPPO DI CARPINI BIANCHI, UNA QUERCIA DEL TEXAS, UNA NOCE DEL CAUCASO A CESPUGLIO E DIVERSI ALTRI CESPUGLI...L'AREA È TAGLIATA IN DUE DA UN VIALE DI GINKGO BILOBA CHE VA DAL CANCELLO POSTERIORE DELLA SCUOLA FINO AL LATO EST DELL'ISTITUTO AGRARIO.

E QUASI SULLA LINEA DI CONFINE DEL PARCO C'È UNA DELIZIOSA SIEPE DI BIANCOSPINO...



DIETRO LA QUALE SI FANNO COMPAGNIA UNA BETULLA BIANCA E UN OLMO NOSTRANO



L'ATMOSFERA LIMPIDA, LEGGERA E IL MORMORIO DELLE FRONDE SUGGERISCONO A MICHELE DI DIRE QUALCOSA SUL PROBLEMA DELL'ARIA.

UNA SUPERFICIE DI 7000 MQ DI FOGLIAME ASSORBE NEL CORSO DI 1 ORA 2,5 KG DI CO₂ (ANIDRIDE CARBONICA) CONTENUTI IN 4800 M³ D'ARIA E LIBERA 1,7 KG DI OSSIGENO IN ATMOSFERA COPRENDO COSÌ I BISOGNI DI 10 ABITANTI DI UNA CITTÀ. NON SOLO: NEL CORSO DELLA SUA VITA (CIRCA 100 ANNI) UN ALBERO DI MEDIE DIMENSIONI PULIRÀ UN VOLUME D'ARIA PARI A QUELLO DI 80.000 CASE UNIFAMILIARI CON CUBATURA MEDIA DI 500 M³ COIÒÈ CIRCA 40 MILIONI DI M³ D'ARIA. IL PARCO DELL'ANEC HA UNA SUPERFICIE FOGLIARE DI 10.000 MQ, TRAE TE LE VOSTRE CONSIDERAZIONI.



MICHELE, È VERO CHE QUI GLI ALBERI CANTANO?

CERTO, COL FRUSCIO DELLE FOGLIE, PERCHÉ QUI NESSUNO LI POTA O LI TAGLIA



MIO PADRE MI HA RACCONTATO CHE LA FORESTA AMAZZONICA NEL SECOLO SCORSO È STATA RIDOTTA DI OLTRE UN TERZO...PERCHÉ?

PERCHÉ CI SONO DELLE SOCIETÀ CHE TAGLIANO GLI ALBERI SECOLARI PER SPECULAZIONE... PENSANO SOLO AI LORO SPORCHI INTERESSI E NON SI PREOCCUPANO DELLA SALUTE DEL PIANETA.





E NON
SI PUÒ
IMPE-
DIRE?

CERTO, BISOGNA LOTTARE ED ESSERE IN TANTI... RICORDATE QUEL NOME: CHICO MENDES? ERA UN INDIANO DELL'AMAZZONIA CHE È STATO UCCISO DAGLI SPECULATORI PERCHÈ CERCAVA DI IMPEDIRE LA DISTRUZIONE DELLA SUA (E NOSTRA) FORESTA... DOBBIAMO CONTINUARE LA SUA BATTAGLIA...



...UN ANTICO PROVERBIO INDIANO DICE:
"GLI ALBERI SONO LE COLONNE DEL MONDO;
QUANDO L'ULTIMO ALBERO SARÀ ABBAT-
TUTO IL CIELO CADRÀ SOPRA DI NOI"...





BENE, ORA PASSIAMO ALL' "ORTO BOTANICO NATURA"... UNA DIFFICILE IMPRESA CUI L'ANEC SI STA DEDICANDO PER DARE LA POSSIBILITÀ A VOI RAGAZZI DI CONOSCERE ANCHE LE ERBE...



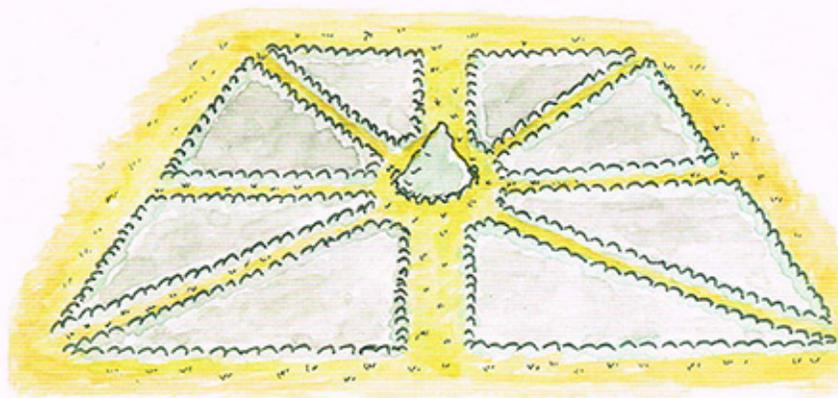
IO HO NOTATO LE VIOLE E LE MARGHERITE... E POI MIA NONNA MI HA FATTO CONOSCERE LA LINGUA D'OCA, IL RANUNCOLO, LA SALVIA...



OTTIMO, PERÒ LE ERBE SONO MIGLIAIA, MILIONI... COMUNQUE, PER ORA, C'È SOLO L'IMPIANTO...



L'IMPIANTO, SPIEGA MICHELE, È PREDISPOSTO "A MARGHERITA" CON LA PARTE CENTRALE DESTINATA AD OSPITARE PIANTE CON FIORI MULTICOLORI, MENTRE NEI "PETALI" VERRANNO SEMINATE ERBE AUTOCOTONE PERENNI SELVATICHE...





MICHELE CONTINUA L'ILLUSTRAZIONE

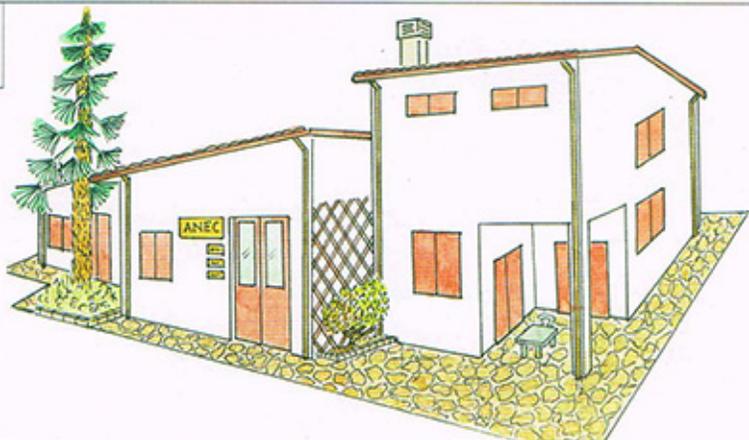


...PARECCHIE SONO UTILI ANCHE IN CUCINA...



ALLA FINE DELL'ILLUSTRAZIONE, RESTA L'ULTIMA TAPPA: L'AREA CORTILIVA.

ECCO, QUESTA È LA SEDE DELL'ANEC E DELLE ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO..





PROPRIO DI FRONTE C'È UN FITTO ARGINE DI CESPUGLI E ARBUSTI FIORITI... MICHELE FA NOTARE L'AGRIFOGLIO SITUATO ALL'INIZIO DELLA SIEPE.

STATE ALLA LARGA PERCHÉ LE SUE FOGLIE CORIACEE PUNGONO COME AGHI... FRA POCO SPUNTERANNO DELLE PICCOLE BACCHE ROSSE... SONO MOLTO INVITANTI MA NON LASCIATEVI INGANNARE: SONO VELENOSE PER L'UOMO... PER GLI UCCELLI INVECE NO, INFATTI È UNO DEI LORO CIBI PREFERITI.. E I CACCIATORI NE APPROFITTANO USANDOLE COME ESCA...



EHI, GUARDATE CHE FIORI STUPENDI!...

SI CHIAMA SERENELLA... È PIÙ CONOSCIUTA COL NOME DI LILÀ

I RAGAZZI CONTEMPLANO ESTASIATI LA PIOGGIA DI FIORI MULTICOLORI FINCHÉ MICHELE RICHIAMA LA LORO ATTENZIONE SUL BASSORILIEVO ALLE LORO SPALLE

VEDETE QUESTA SCULTURA DI BRONZO? È STATA DONATA DALL'ANMIG, L'ASSOCIAZIONE DEGLI INVALIDI DI GUERRA, COME AUSPICIO DI PACE FRA LE NAZIONI E I POPOLI... PURTROPPO, PERÒ, CI SONO ANCORA TANTE GUERRE NEL MONDO E TUTTE LE VOLTE CHE LE PASSO DAVANTI LA OSSERVO E MI CHIEDO: PERCHÉ?

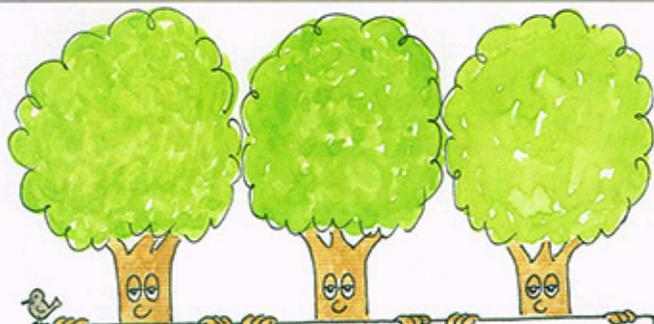


A QUESTO PUNTO, RAGAZZI, IL NOSTRO VIAGGIO È FINITO... VI RINGRAZIO DI ESSERE VENUTE E VI SALUTO CON QUESTO PENSIERO: L'UOMO SI SENTE PADRONE, DOMINATORE DELLA NATURA...



...MA È UNA STUPIDA ILLUSIONE. QUANDO L'UOMO LA MALTRATTA, INQUINANDO L'AMBIENTE O SPERPERANDO LE SUE RISORSE, LEI SI "VENDICA" INTACCANDO IL BENESSERE E LA SALUTE DI TUTTI, MINACCIANDO PERSINO LA SUA STESSA SOPRAVVIVENZA... RAGAZZI CARISSIMI, COMPORTEVI DA ESSERI INTELLIGENTI, SE AMATE VOI STESSI DOVETE AMARE LA NATURA...

E ORA VOGLIO SALUTARVI CON LE PAROLE DI UN GRANDE POETA, TIMOTEO SCIBILI A...



"Cerco la verità. E l'ho trovata nella poesia che sgorga da un paesaggio campestre, dove erra e geme come in un deserto. E non potevo che sfogliare il senso delle parole da pudori inutili. Ma dall'Amore per la natura... Come una barca alla deriva oggi approdate alla mia isola, per cercare parole. Come foglie sfuggite alla tirannia del vento. E come foglie ti stanno ai piedi chiedendoti di raccoglierte una ad una, le parole ti servono per ricomporre la vita che vola, vola verso..."

by: La-Luciano Prandini